MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/997 del 03.10.2022;

VISTO l'art. 1 "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure"* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato una mirata operazione di razionalizzazione degli spazi e di riduzione della spesa, nell'ambito della quale è stata acquisita, in data 15/09/2022, la disponibilità di una nuova sede ministeriale sita in Roma alla Via San Nicola da Tolentino n. 1-5 e la contestuale parziale dismissione della sede ministeriale sita in Roma alla Via Fornovo n. 8 (nello specifico la Palazzina A);

RILEVATO altresì che, in esito al processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avviato con il DPCM 24 giugno 2021 n. 140, sono state istituite due nuove Direzioni generali, cui si è aggiunta la Struttura di missione per la realizzazione del PNRR, che ha comportato l'assunzione di nuove unità di personale e conseguentemente la complessiva riassegnazione degli spazi disponibili nelle sedi ministeriali;

PRESO ATTO che il quinto piano della sede ministeriale sita in Roma alla via Flavia n.6 necessita di essere completamente arredato in quanto gli arredi ivi presenti sono stati in gran parte distrutti dall'evento incendiario del 12 giugno 2020, come risulta dal decreto di discarico n. 197 del 30/03/2022 (registrato dall'Ufficio Centrale Bilancio al n. 242 del 13/05/2022) e dal decreto di discarico n. 307 del 26/04/2022 (registrato al n. 243 del 20/05/2022) adottati ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254;

CONSIDERATO che alla luce di tutti gli eventi sopra descritti l'Amministrazione ha necessità di assicurare spazi adeguati per allocare il personale ed allestire anche nuovi studi direttoriali e dirigenziali;

RILEVATO che la sede ministeriale di Via San Nicola da Tolentino n.1-5 in Roma, in cui sono previste circa 180 postazioni, è stata consegnata priva di arredi se non di quelli fissi e che molti degli uffici presentano dimensioni tali da necessitare l'utilizzo di scrivanie con profondità ridotta (68 cm) che al momento non rientrano nella disponibilità del Ministero;

RILEVATO che i pochi mobili a diposizione del Ministero sono ormai obsoleti, danneggiati e spesso non risultano conformi alla normativa vigente per gli ambienti di lavoro D.Lgs n.81/08 e ss.mm. e a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme UNI e dalle norme europee e, pertanto, non è possibile riutilizzare né i pochi pezzi di arredo presenti in magazzino, né il mobilio che si renderà disponibile a seguito del rilascio della palazzina A della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8;

CONSIDERATO, pertanto, che al fine di assicurare spazi adeguati per allocare il personale e di garantire il rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro è necessario acquistare nuovi arredi ad uso ufficio da istallare in tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VERIFICATO che non è presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it alcuna Convenzione Consip attiva inerente alla fornitura della quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende approvvigionarsi;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 50/2016, come da Bando inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 28/01/2022, e pubblicato sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it. ha pubblicato la procedura per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di arredi - ID Sigef 1637;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione della citata fornitura attraverso il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, nello specifico attraverso il Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), che ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 50/2016 rappresenta un procedimento interamente elettronico e aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione;

RITENUTO, pertanto, di procedere a pubblicare nell'ambito dell'iniziativa Sdapa arredi, un appalto specifico per l'acquisizione della fornitura di nuovi arredi ad uso ufficio da installare presso tutte le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un **importo a base d'asta pari ad € 591.695,00,** di cui € 28.176,00 per costi della manodopera, oltre € 11.270,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali stante la necessità di mantenere un'omogeneità di forme e design dei prodotti acquistati e dalle maggiori economie che potrebbero derivare da un unico lotto il cui valore economico risulterebbe in tal modo di maggiore interesse per gli operatori interessati rispetto all'ipotesi in cui il valore complessivo sia suddiviso in lotti di modesta entità economica;

STIMATO il costo dell'appalto in € 602.965,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che la congruità del costo della fornitura è stata valutata in relazione alla tipologia e alle quantità di componenti da acquisire, nonché in relazione ai prezzi di mercato;

CONSIDERATO, pertanto, che la procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzo di un sistema telematico, gestito da Consip S.p.A., conforme alle prescrizioni di cui all'art. 40 e all'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005;

CONSIDERATO che gli atti di gara sono stati predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione, secondo quanto definito dal Manuale d'uso del Sistema di e procurement per le Pubbliche Amministrazioni – Creazione e Avvio di un Appalto Specifico del Sistema Dinamico di Acquisizione e trasmessi ai referenti di supporto Consip S.p.A per una condivisione prima della pubblicazione sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, a pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa Arredi, per l'acquisizione della fornitura di nuovi arredi ad uso ufficio da installare presso le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali site in Roma alla Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8, Via V. Veneto n. 56 e Via San Nicola da Tolentino n. 1-5 per un importo a base d'asta pari ad **€ 591.695,00,** di cui € 28.176,00 per costi della manodopera, oltre € 11.270,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n.50/2016.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico sui pertinenti capitoli dello stato di previsione della Spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da ripartirsi sugli esercizi finanziari in relazione all'andamento previsto della spesa stessa.

Siglato
Il Dirigente
Dott.ssa Stefania Rupe

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*